

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7392	23 agosto 2017	TERRITORIO
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 giugno 2014 presentata da Massimiliano Robbiani “Zone tariffe Arcobaleno con il treno: tratti brevi talvolta troppo cari per i passeggeri. Introduciamo pure la tratta “percorso breve” per questo mezzo di trasporto”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione in oggetto propone di offrire la possibilità per gli utenti del trasporto pubblico che utilizzano il treno per una breve tratta tra due fermate (es. Lugano - Lamone-Cadempino) di acquistare il biglietto denominato “percorso breve” (PB). La proposta nasce dalla constatazione che per taluni viaggi occorre acquistare un biglietto di due zone, ciò che viene considerato penalizzante.

A sostegno di questa richiesta fa riferimento al fatto che il PB non è disponibile per il treno ma solo per viaggi con alcune aziende di trasporto su gomma.

La Comunità tariffale Arcobaleno (CTA) festeggia nel 2017 il suo ventesimo anno di esistenza, di cui quindici come Comunità solo per abbonamenti e gli ultimi cinque come Comunità tariffale integrale (abbonamenti e biglietti).

Si tratta, come noto, di una storia di successo: rispetto al 1996 il numero di abbonamenti venduti annualmente è triplicato e anche i biglietti sono in notevole crescita ogni anno.

I fattori determinanti per la crescita dell'utenza del trasporto pubblico sono in primis l'offerta, che è stata costantemente ampliata e intensificata nel corso degli anni, e una tariffa semplice e concorrenziale.

La Comunità tariffale ha permesso di rendere più semplice e conveniente l'accesso al trasporto pubblico: infatti, da un lato, con un titolo di trasporto unico si può svolgere l'intero viaggio servendosi di più mezzi di trasporto di aziende diverse e, dall'altro, il prezzo è mediamente inferiore rispetto alle precedenti tariffe delle singole imprese.

Il sistema tariffale si basa sul cosiddetto principio “zone-tempo”: il territorio cantonale (e del Moesano) è suddiviso in zone; l'utente sceglie le zone all'interno delle quali si svolge il suo spostamento ed entro un tempo predefinito può compiere quanti viaggi vuole e cambiare mezzo più volte.

Il PB è invece un biglietto particolare che si differenzia dagli altri titoli di trasporto perché non è legato al sistema “zona-tempo” ma permette un viaggio di sola andata, unicamente nelle aree urbane, per tragitti fino a 4-6 fermate e per una distanza massima di 2 km.

Prima della creazione del biglietto Arcobaleno, i biglietti di corsa semplice delle diverse imprese di trasporto avevano differenze di prezzo importanti. A titolo di esempio una corsa in area urbana a Locarno con i bus FART aveva un costo superiore al doppio del costo a Lugano (TPL) o al triplo rispetto a Bellinzona (AutoPostale). Per non creare una scala di costo troppo bassa, che avrebbe comportato un onere insostenibile per l'ente pubblico né una tariffa di entrata (biglietto per una zona) troppo elevata per l'utente, è stato così creato il PB prendendo spunto da situazioni analoghe nel resto della Svizzera. Ciò ha permesso di trovare l'accordo iniziale con le imprese di trasporto e con gli enti locali per avviare la comunità tariffale integrale.

La proposta contenuta nella mozione non è dunque praticabile. Per restare all'esempio di cui sopra, il tragitto con il bus tra Lugano e Lamone-Cadempino è di 12 fermate ed ha una distanza superiore a 4 km. Applicare il PB su questo tragitto significherebbe stravolgere l'impostazione di tutta la CTA e comporterebbe costi non sopportabili per gli enti pubblici.

Tuttavia, comprendendo lo spirito della mozione possiamo approfittare di questa risposta per informarvi che sono state individuate diverse misure per migliorare ulteriormente il funzionamento e la facilità d'uso per gli utenti dei titoli di trasporto offerti dalla CTA.

In particolare sono allo studio le seguenti modifiche, che andranno calibrate in funzione dell'obiettivo di non aumentare la spesa complessiva a carico di Cantone e Comuni, che ammonta annualmente a più di 8 milioni di franchi all'anno:

- Possibilità di acquisto di un abbonamento per una zona singola:
attualmente l'abbonamento per una zona singola è acquistabile unicamente all'interno delle cosiddette "zone urbane" 10 (Lugano), 20 (Bellinzona) e 30 (Locarno). Con la modifica allo studio si prevede la possibilità di acquisto di una zona singola in tutto il perimetro della Comunità; di conseguenza tale possibilità sarà data anche nel Mendrisiotto (Mendrisio e Chiasso già oggi si trovano all'interno della stessa zona sia per i biglietti sia per gli abbonamenti).
- Ridefinizione degli "scalini" di tariffa per gli abbonamenti:
il prezzo è oggi molto differenziato in funzione del numero di zone acquistate (per l'abbonamento mensile adulti, da 2 a 3 zone: +39.- fr; da 3 a 4 zone +24.- fr; da 4 a 5 zone: + 42.- fr). L'intenzione è di ridefinire la scala in modo più regolare.
- "Fusione" del biglietto Percorso breve (PB) e del biglietto singolo (BS) di una zona in un biglietto unico:
il PB ha un costo indifferenziato; il biglietto di una zona costa poco più del PB. Con la modifica si intende differenziare maggiormente il costo per adulto dal biglietto ridotto (giovani risp. abbonamento metà prezzo) offrendo un primo biglietto (BS di 1 zona) valido anche all'esterno delle aree urbane a prezzo di base (biglietto ridotto) più basso di oggi.
- Armonizzazione dei prezzi per la carta giornaliera di 1, 2 o 3 zone:
attualmente il prezzo di una carta giornaliera (CG) a prezzo ridotto per 1, 2 o 3 zone varia di pochi centesimi, ciò che risulta poco comprensibile per l'utente e ha un costo troppo elevato per 1 zona. Insieme alla misura precedente, si intende così semplificare e rendere più omogenea la scala dei prezzi.
- Eliminazione dei biglietti da 9 zone in avanti:
attualmente esistono biglietti fino a 13 zone; a partire da questo limite il biglietto vale per tutta la Comunità tariffale. L'intenzione è di ridurre a 8 zone il biglietto che dà

l'accesso a tutta la rete, ciò che lo renderebbe più attrattivo per viaggi del tempo libero, quando il trasporto pubblico non è ancora sufficientemente utilizzato.

In conclusione, la proposta della mozione risulta inattuabile e quindi ne proponiamo il rigetto. Nel contempo si ribadisce che la mozione ha fornito un ulteriore stimolo per effettuare delle verifiche e che, come scritto in precedenza, sono allo studio alcune misure che intendono migliorare l'attrattività del trasporto pubblico ampliandone la facilità d'uso e la comprensione del sistema tariffale sia per gli utenti attuali ma anche per la popolazione che ancora non utilizza regolarmente i servizi.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 23 giugno 2014

MOZIONE

“Zone” tariffe Arcobaleno con il treno: tratti brevi talvolta troppo cari per i passeggeri. Introduciamo pure la tratta “percorso breve” per questo mezzo di trasporto

del 23 giugno 2014

Sempre più cittadini ticinesi fanno uso dei biglietti o abbonamenti Arcobaleno.

Come sappiamo le tariffe sono calcolate a zone, e pertanto il biglietto varia non tanto in funzione della distanza tra il luogo di partenza e quello d'arrivo, ma, come detto, del numero di zone che si percorrono.

Questo sistema è penalizzante per chi, sfortunatamente, deve far uso del treno da una stazione all'altra divisa tra due zone.

Esempio classico: con il treno da Lugano a Lamone (2 minuti di viaggio) si paga fr. 4.20, quasi il doppio che da Mendrisio a Chiasso, tratta il cui costo è di fr. 2.30. La differenza è dovuta al fatto che la prima tratta è divisa tra due zone.

FART, AutoPostale, TPL e AMSA applicano la tariffa per i percorsi brevi di fr. 1.80. Tariffa “percorso breve” che per i viaggi in treno non è applicata.

Pertanto, con la presente mozione, chiedo che pure con il treno si dia la possibilità agli utenti di poter usufruire di un biglietto “percorso breve” tra una stazione e l'altra divisa da due zone ben definite dalla mappa Arcobaleno.

Massimiliano Robbiani